



Primo Maggio, 'Giornate del Lavoro', l'appuntamento europeo, il Congresso, tutti i prossimi appuntamenti della Cgil

Domani a Pordenone, poi a Rimini per l'evento dal 2 al 4 maggio, con a seguire l'iniziativa europea, si chiude con l'assise congressuale dal 6 all'8

AUDIO [l'intervento di Susanna Camusso - Lottare per il lavoro è fondamentale, farlo insieme è meglio](#)

Il primo maggio a Pordenone, la città friulana sede di uno stabilimento Electrolux, scelta come simbolo delle centinaia di vertenze industriali ancora aperte. A seguire **le 'Giornate del Lavoro', in programma dal 2 al 4 maggio a Rimini**, intensa tre giorni di appuntamenti di carattere politico e culturale promossa dalla Cgil con un unico filo conduttore: il lavoro. E poi **il 5 maggio, ancora nella città romagnola, una giornata dedicata alla scena europea**. Infine **il 17° Congresso nazionale della Cgil, dietro le parole 'Il Lavoro decide il Futuro'**, in calendario sempre a Rimini dal 6 all'8 maggio. Sono questi in estrema sintesi gli appuntamenti che vedranno impegnato il sindacato di corso d'Italia nella prima decade di maggio e presentati oggi dal segretario generale, **Susanna Camusso**, nel corso di una conferenza stampa ([qui il link al podcast della conferenza stampa](#)).

[leggi tutto [qui](#)]

Sarà doppio sciopero 25 aprile e 1° maggio

Cgil, Cisl e Uil contro le aperture selvagge dei negozi:

«Battaglia di civiltà»

Proteste e presidio unitario davanti ai cancelli della Città della Moda

di Igor Cipollina



MANTOVA. Fermi tutti. Contro l'onda delle liberalizzazioni senza freni, i sindacati confederali fanno muro e argine. Passi per la Pasqua, ormai andata, ma per il 25 aprile e il Primo maggio Cgil, Cisl e Uil si mettono di traverso e proclamano un doppio sciopero per i lavoratori del commercio. I forzati delle aperture straordinarie, quelli che l'imperativo è vendere sempre. Anche il giorno della Liberazione e la festa dei lavoratori, due ricorrenze sempre più sbiadite nel calendario del presente. Dove i giorni rossi quasi non si distinguono più da quelli neri, e le settimane si rincorrono senza punteggiatura. Vendere sempre, cavalcando l'alibi della crisi che rovescia il diritto in privilegio. «Pensa a chi un lavoro non ce l'ha». E via di precariato spinto. I sindacati ci provano a mettere un punto, caricando il vecchio strumento dello sciopero con tre corde: la corda ideologica, quella pratica e l'altra della memoria. Doppio sciopero per difendere un diritto, per tutelare i lavoratori che resteranno a casa dalla contestazione di un'assenza ingiustificata, per difendere il valore della Liberazione e del Primo maggio.

«Filcams Cgil, Fisascat Cisl e Uiltucs Uil di Mantova ribadiscono la loro contrarietà al sistema deregolamentato delle aperture commerciali derivante dal Decreto "Salva Italia" – rivendica la nota unitaria – Dopo oltre due anni di liberalizzazioni degli orari e delle aperture domenicali e festive introdotte dal decreto del governo Monti, gli effetti reali e riscontrabili sono completamente negativi. Le liberalizzazioni non hanno portato nessun aumento dell'occupazione e dei consumi, ma hanno peggiorato le condizioni di vita delle lavoratrici e dei lavoratori del settore». Per i sindacati la cura proposta è sbagliata. Puoi tenere aperto finché vuoi, ma se le tasche dei consumatori restano vuote non hai risolto nulla.

Che fare, quindi? «È necessario tornare ad affidare la materia delle aperture domenicali e festive alla competenza delle Regioni e dei Comuni, ricercando una loro equilibrata definizione attraverso il confronto con le parti sociali nel territorio». Qualsiasi riferimento al Fashion district non è puramente casuale: «È per questo che anche quest'anno si è scelto di manifestare con un presidio nella mattinata del 1° maggio davanti all'Outlet di Bagnolo San Vito, dove il 25 maggio si rinnoverà quell'amministrazione comunale che negli anni passati, ancor prima del Decreto Monti, ha sempre snobbato il confronto e gli appelli delle scriventi sul rispetto dei diritti delle lavoratrici e dei lavoratori del commercio».

<http://gazzettadimantova.gelocal.it/cronaca/2014/04/23/news/sara-doppio-sciopero-25-aprile-e-1-maggio-1.9094476>

Alla vigilia delle prove INVALSI la FLC rilancia proposte e impegni sulla valutazione

Serve però un cambio di rotta e un'assunzione di responsabilità da parte di MIUR e INVALSI.



Ci risiamo: la prossima settimana saranno somministrate le **prove INVALSI per la rilevazione annuale degli apprendimenti**. Si comincia con la primaria. Martedì 6 maggio: prova di lettura in seconda classe e prova di italiano in seconda e in quinta; mercoledì 7: prova di matematica in seconda e in quinta e questionario studente in quinta. Dopo una settimana, mercoledì 13, tocca alle classi seconde della secondaria di secondo grado: prova di italiano, di matematica e questionario studente.

La cosa ha quasi il sapore della implacabilità. D'altronde si tratta, per le scuole, di un

adempimento di legge.

Colpisce però che nemmeno i recenti cambi al vertice sia del MIUR che dell'INVALSI abbiano portato qualche significativo segnale di **ascolto del mondo della scuola** né di qualche conseguente **riflessione, magari autocritica**.

Ce ne sarebbe di che.

E se ne avverte un bisogno crescente a fronte del disagio, del malessere e del malcontento che le prove suscitano nelle scuole, tra i docenti, tra i genitori, tra gli studenti.

Tra i docenti innanzitutto e per molte buone ragioni: perché si sentono defraudati di una loro prerogativa essenziale all'instaurarsi di una buona relazione educativa nell'ambito dei processi di insegnamento/apprendimento, la valutazione degli alunni; perché sentono forte la pressione al teaching to the test che mina la libertà di insegnamento; perché i test instaurano una intollerabile gerarchizzazione tra le discipline; perché comportano per alcuni un ulteriore, oneroso, carico di lavoro; perché spesso le prove si rivelano lontane dalla realtà dei loro alunni, delle scuole e dei contesti sociali in cui sono inserite, nonché dei percorsi didattici che vi si mettono in atto; perché le prove, dopo la ignobile stagione della campagna sul fannullonismo degli insegnanti, sono accompagnate ora dalla campagna sulla fumosissima meritocrazia che lascia presagire inquietanti e impropri utilizzi degli esiti delle prove stesse per presunte valutazioni dei singoli insegnanti e/o delle singole istituzioni scolastiche.

Anche tra i genitori c'è disagio perché non è mai stata chiarita bene la finalità di queste rilevazioni, perché spesso le prove rappresentano una sorta di spauracchio cui adeguarsi.

C'è malessere anche tra i ragazzi, piccoli o grandi che siano, perché a loro volta avvertono la pressione e la preoccupazione degli adulti. Così, anziché vivere serenamente la scuola e affrontare con motivazione intrinseca le fatiche e il fascino dell'avventura dell'apprendere... giù manuali ed esercizi per prepararsi ai test!

Non si può continuare in questo modo. Facendo finta di nulla.

Il miglioramento ha come prima condizione la valorizzazione ([e valutare è dare valore](#)) del lavoro dei docenti e della comunità professionale della scuola. Per questo la FLC è impegnata nella riconquista del contratto.

Ma nemmeno si può pretendere che, senza mai dedicare risorse aggiuntive allo svolgimento della rilevazione e di fronte allo svuotamento progressivo del FIS, i docenti e il personale ATA si accollino anche, e per giunta gratuitamente, il carico di lavoro suppletivo necessario alla correzione e all'invio delle prove

Il 19 giugno è previsto lo svolgimento della **prova INVALSI d'esame** nella classe terza della secondaria di primo grado.

[Ribadiamo tutta la nostra contrarietà](#) a questa prova che interviene a gamba tesa nella valutazione del percorso scolastico dei singoli alunni e rilanciamo l'appello per la sua abolizione.

La FLC non ha partecipato in questi anni al facile gioco del "contro le prove senza se e senza ma". E' stata in campo chiedendo e alimentando il dibattito con critiche e con proposte. Soprattutto si è impegnata, e continua a farlo, per un sistema di valutazione finalizzato al miglioramento del sistema dell'istruzione e delle singole istituzioni scolastiche, [prova ne siano i tanti documenti](#), [le iniziative svolte](#) e gli ordini del giorno approvati dal Congresso recentemente svoltosi a Napoli.

E' urgente ora un'assunzione di responsabilità da parte del MIUR e dell'INVALSI. Chiediamo al Ministro e alla Presidenza dell'INVALSI di aprire in tempi rapidissimi un confronto su questi temi.

Scatti d'anzianità 2012: si va al recupero, ma non si tocchi il Mof

Comunicato stampa di Domenico Pantaleo, Segretario generale della Federazione Lavoratori della Conoscenza CGIL.

29/04/2014

La **Ministra Giannini** sta per firmare l'**atto di indirizzo** che dà il via al negoziato tra Aran e sindacati scuola sul **ripristino degli scatti di anzianità 2012** per docenti e ATA. Questo è quanto ha essa stessa riferito durante un'audizione che si è tenuta stamani (29 aprile 2014, ndr) al Senato.

Finalmente si sblocca una situazione che sta ingiustamente **penalizzando docenti e ATA**, già sottopagati a causa del blocco del Ccnl, dei tagli e dell'assenza di qualsivoglia valorizzazione sociale del lavoro scolastico.

Ci aspettiamo, però, che nell'atto di indirizzo sia contenuto anche il **reintegro dei Fondi per il Mof** (Miglioramento dell'offerta formativa) che ha rappresentato in questi anni uno, se non l'unico, valido supporto per arricchire la didattica e il lavoro scolastico, consentendo l'esercizio reale dell'autonomia scolastica. L'utilizzo del Mof per retribuire gli scatti di anzianità maturati nel 2011 ha inferto un duro colpo (-25% delle risorse complessive del MOF) all'autonomia scolastica, ha ridimensionato la contrattazione di istituto e, soprattutto, ha inciso dolorosamente e negativamente sull'offerta formativa agli alunni. Questi fondi non andavano toccati perché l'impegno governativo di restituzione degli scatti era basato sul recupero del 30% dei risparmi realizzati con il taglio di circa 140 mila unità di personale (Legge 133/2008).

Adesso **si paventa un ulteriore taglio** di 350 milioni di euro per il ripristino dell'annualità 2012: ciò significa più che dimezzare le risorse disponibili.

Chiediamo il ripristino dell'intero ammontare del Mof. Per la restituzione degli scatti 2012 e 2013 vanno trovate le risorse altrove, ad esempio ridando alle scuole quanto è stato sottratto negli ultimi anni.

ORGANICI

Organici scuola 2014/2015: docenti primaria e personale educativo, **prorogata la chiusura delle aree** - Con due note il Ministero proroga le date al 14 e al 23 maggio.

Il MIUR comunica, con le **note allegate**, che la data di scadenza per la chiusura delle aree per la definizione degli organici del personale docente della scuola primaria e del personale educativo prevista all'art. 2 dell'OM 32/2014 vengono prorogate alle seguenti date:

- [Scuola primaria](#) dal 6 maggio al **14 maggio 2014**;
- [Personale educativo](#) dal 5 maggio al **23 maggio 2014** (e pubblicazione movimenti 4 giugno).
- [nota 4224 del 30 aprile 2014 proroga organici chiusura primaria 2014 15](#)
- [nota 4226 del 30 aprile 2014 proroga organici personale educativo 2014 15](#)

Tavolo tecnico organici ATA: rinviato l'incontro al 14 maggio

L'incontro del tavolo tecnico relativo alla revisione delle tabelle degli **organici del personale ATA**, fissato per il 6 maggio 2014, **è stato rinviato dal MIUR al 14 maggio** prossimo. Il Ministero ci ha comunicato di voler posticipare il tavolo poiché sta procedendo, attraverso alcune simulazioni, all'elaborazione degli ultimi dati richiesti per avanzare delle proposte concrete di modifica.

Al prossimo incontro solleciteremo nuovamente all'Amministrazione una data definita per avviare l'informativa sull'**organico di diritto del personale ATA 2014/2015**, dato che siamo in ritardo.

Organici scuola 2014/2015: quote orarie di autonomia e flessibilità nella secondaria di II grado

"Quota di autonomia", "spazi di flessibilità", "insegnamenti facoltativi", "attivazione di ulteriori insegnamenti obbligatori", ecc. I **Regolamenti sulla secondaria di secondo grado** presentano una serie di istituti giuridici che impattano sulla concreta azione educativa delle scuole e che stanno creando non pochi malintesi, se non veri e propri conflitti, determinati soprattutto dalla **scarsa chiarezza delle norme emanate**.

Il **documento** che [alleghiamo](#) ha lo scopo di fornire un aiuto concreto ai docenti e ai dirigenti scolastici per definire le modalità di utilizzo delle **quote di autonomia** e degli **spazi di flessibilità** coerenti con l'idea di una scuola pubblica autorevole e di qualità.

[scheda flic cgil autonomia e flessibilità secondaria ii grado istruzioni per l'uso a s 2014 2015](#)

Un organico funzionale per salvare il tempo pieno di Pippo Frisone - 30/04/2014

E' lo stesso USR della Lombardia a lanciare l'allarme. Per il 2014/15 ci saranno nella primaria 91 posti in meno. Per tale motivo l'USR chiede al Ministero di poter garantire almeno lo stesso numero di posti funzionanti nel 2013/14.

A fronte dei 34.138 assegnati dal Miur nel 2013/14 ma ritenuti insufficienti per il rilevante aumento della popolazione scolastica, l'USR anticipò in organico di diritto ben 268 posti dall'organico di adeguamento.

Nel 2014/15 con 34.315 posti il Miur non solo non consolida il dato dell'anno precedente, deciso dall'USR ma non tiene in alcun conto il tendenziale aumento della popolazione scolastica (+1,03%)

Nell'ultimo decennio la popolazione scolastica in Lombardia è cresciuta costantemente in tutti gli ordini e gradi di scuola del 17,13%.

L'incremento nella sola primaria è stato in media ben al di sopra dell'1% annuo .

Nella sola Milano la differenza degli iscritti rispetto all'anno scorso è di +845 pari al 2,55% .

Di questa tendenza costante non sembra tuttavia rendersene conto nemmeno lo stesso USR.

Perché non rifare la stessa operazione dello scorso anno ? Perché limitarsi a chiedere di mantenere lo stesso organico dell'anno precedente quando la popolazione scolastica è aumentata all'incirca dello stesso numero?

Non 91 posti andavano richiesti al Miur ma almeno 250-270, anticipandoli sull'adeguamento!

Gli Ambiti Territoriali provinciali per far fronte al minor gettito di organico assegnato di anno in anno dal Miur, hanno dovuto rinunciare nella primaria all'apertura di nuove classi a tempo pieno, seppur richieste dalle famiglie .

A Milano le classi a tempo pieno sono oramai stabilizzate al 90% contro una media regionale al 40%.

Coi tagli voluti dalla Gelmini, il risultato è stato quello di uno svuotamento del tempo pieno e non solo ma anche di un aumento del sovraffollamento delle classi, con inserimento anche di più alunni disabili nella stessa classe.

Ma a farne le spese è stato soprattutto il modello organizzativo-didattico , con la scomparsa graduale delle 4 h di compresenze, utilizzate per altre finalità sul tempo normale (ad es.mensa..) o per supplenze ecc..

La FLC-CGIL di Milano rivendica un organico funzionale al ripristino del tempo pieno che salvaguardi le compresenze e le attività laboratoriali.

Un tempo pieno di qualità che non guardi solo al passato ma che , proiettato nel futuro, sappia dare risposte all'altezza delle sfide che attendono la scuola nel nostro Paese.

Il docente non idoneo al servizio ha diritto alla dispensa e non può essere obbligato a compiti diversi

Importante sentenza del Tribunale di Udine a seguito di un ricorso patrocinato dalla FLC CGIL.
29/04/2014



Il docente dichiarato inidoneo al servizio ha **diritto alla dispensa per motivi di salute** e non può essere obbligato dall'amministrazione ad essere utilizzato in compiti diversi. È questa la rilevante sentenza del giudice del **Tribunale di Udine** che ha riconosciuto il diritto alla dispensa ad una docente inidonea che era stata licenziata dall'amministrazione perché aveva rifiutato l'utilizzo in altri compiti.

La docente era stata dichiarata inabile al servizio ma idonea ad altri compiti e pertanto l'**amministrazione** intendeva obbligarla a prestare servizio in qualità di non docente. A fronte del rifiuto della docente e alla sua richiesta di essere dispensata dal servizio (ai sensi dell'art. 4.4 del DM 79/2011 che disciplina la ricollocazione del personale dichiarato inidoneo nei ruoli ATA), il **dirigente scolastico** dell'istituto presso cui la docente era titolare l'ha dichiarata decaduta dall'impiego ritenendo che l'art. 7 comma 2 del DPR 171/2011 (ovvero il regolamento in materia di risoluzione del rapporto di lavoro dei dipendenti pubblici inidonei) avesse cancellato la possibilità della dispensa.

Il giudice invece ha ritenuto **fondata la domanda di dispensa** avanzata dalla docente poiché per il giudice è lo stesso DPR 171/2011 all'art. 7 comma 9 a prevedere l'applicabilità della disciplina previgente al personale docente della scuola.

Il giudice inoltre ha ravvisato nel comportamento dell'amministrazione tutta una serie di **illegittimità sul piano procedurale** oltre che di merito per cui ha ritenuto di censurare la decisione dell'amministrazione e ha ordinato l'immediata **riammissione in servizio della docente** e il suo successivo collocamento in dispensa dal servizio per motivi di salute. Inoltre il giudice ha condannato l'amministrazione al pagamento degli stipendi non percepiti oltre che delle spese di lite.

Tale decisione è particolarmente rilevante e conferma ed avvalorata - come denunciato dal nostro sindacato - che l'operazione voluta dal Miur di prevedere il **passaggio forzoso** di tutto il personale docente inidoneo nei ruoli del personale ATA sia **profondamente illegittima e ingiusta**. Non è degno di un paese civile pensare di risolvere i propri problemi di bilancio comprimendo i diritti dei lavoratori con maggiori difficoltà e pertanto continueremo a dare battaglia contro questi provvedimenti iniqui e a tutelare i lavoratori inidonei nelle sedi legali perché ottengano giustizia.

[sentenza tribunale udine 159 del 24 aprile 2014 dispensa docente non idoneo al servizio](#)

Da dirittoscolastico.it

La revoca del contratto al supplente è illegittima se non per giustificati motivi

→ su questo argomento guarda su flcgil.it

Supplenti scuola: non si può revocare il contratto in corso per il rientro anticipato del titolare

SPECIALE GRADUATORIE

Graduatorie ad esaurimento docenti 2014: il Ministero pubblica i chiarimenti e le FAQ Disponibili anche alcune FAQ tecniche su Istanze online.

Il MIUR ha pubblicato il 28 aprile 2014 la **nota 4133**, con la quale si forniscono alcuni **chiarimenti relativi alle domande per le graduatorie ad esaurimento**.

Alla nota sono allegate numerose **FAQ** che riepilogano le risposte già fornite nei precedenti aggiornamenti.

Nella nota 4133, si chiarisce la modalità di valutazione dei servizi per la partecipazione ai **progetti regionali**, per gli insegnamenti prestati nei **Licei musicali e coreutici** (ad integrazione di quanto già previsto nel decreto).

Si chiarisce anche che nella III e IV fascia **non è valutabile il superamento del Concorso 2012** in quanto lo stesso non era abilitante. Ricordiamo però che il superamento di un Concorso è valutabile per la I e II fascia.

Relativamente alla dichiarazione del **diritto alla riserva (Legge 68/90)**, si riconferma la procedura degli ultimi anni e pertanto sarà **possibile dichiararla**, per chi ne ha acquisito il diritto, unitamente all'iscrizione alle liste speciali, **nella prima metà di luglio** in occasione delle annuali procedure di scioglimento delle riserve e di dichiarazione del titolo di sostegno. Ricordiamo che coloro che hanno già diritto alla riserva devono solo riconfermarla nella domanda (senza nuova documentazione) e compilare il quadro L seguendone le indicazioni.

In arrivo l'aggiornamento delle graduatorie d'Istituto dei docenti e degli ata in terza fascia di istituto (alcune indiscrezioni)

Graduatorie d'istituto docenti (alcune indiscrezioni)

- Le domande saranno cartacee e consisteranno nell'aggiornamento del precedente punteggio.
- Il periodo per la presentazione è **previsto dal 10 maggio al 10 giugno**.
- **In III fascia potranno inserirsi tutti i laureati:** non varrà il vincolo del luglio 2013 che era stato surrettiziamente inserito nel regolamento sulla formazione iniziale.
- I maestri diplomati entro il 2001/2002 potranno inserirsi in II fascia sia per la primaria che per l'infanzia: questo è **l'orientamento del Ministero, ancora non ufficializzato**
- **Tutti coloro che sono stati ammessi dagli USR ai PAS, anche se non ancora frequentanti o con corsi non ancora attivati, potranno inserirsi in II fascia con riserva e in III a pieno titolo.** Le riserve si scioglieranno sicuramente di anno in anno o anche con una maggiore frequenza, da definire.
- Per gli abilitati del TFA, analogamente a quanto avveniva per le SSIS, sarà previsto un punteggio aggiuntivo, ancora non definito nell'entità.
- La scelta delle scuole (valida anche per chi è in GAE), dovrebbe avvenire nel mese di giugno attraverso le istanze online.

Graduatorie d'istituto ATA

- Le domande saranno cartacee e dovrebbero consistere nel solo aggiornamento del precedente punteggio (è quanto abbiamo chiesto, ottenendo un assenso di massima dal MIUR)
- Il periodo per la presentazione sarà probabilmente dal 1 giugno al 30 giugno.

La scelta delle scuole (valida anche per chi è nella 24 mesi e nella II fascia), dovrebbe avvenire nel mese di luglio attraverso le istanze online.

Ultime comunicazioni dall'AT di Mantova

30 apr 14 - Rilevazioni 2013/2014 del Sistema Nazionale di Valutazione: osservatori esterni

Publicato l'elenco dei destinatari dell'incarico.

30 apr 14 - Disposto di rettifica dei Presidenti degli esami di terza Media **Precisazioni sulle nomine dei Presidenti degli esami di terza Media**

29 apr 14 - Revoca delle chiusure programmate per l'Ambito Territoriale di Mantova

L'Ambito Territoriale di Mantova rimane aperto nei giorni 2 maggio, 24 e 31 dicembre 2014 e 2 gennaio 2015.

28 apr 14 - Autonomia scolastica: selezione di personale della scuola per gli aa.ss. 2014-16 (L. 448/1998)

Le domande entro il 13 maggio 2014.

28 apr 14 - Autonomia scolastica: collocamenti fuori ruolo e comandi del personale della scuola (L. 448/1998)

Determinati i termini di presentazione delle domande e i contingenti del personale da destinare ai compiti connessi con l'autonomia scolastica (L. 448/1998).



TUTTE LE ALTRE NOTIZIE IN UNA PAGINA



[Elezioni del Fondo Espero: il 28, 29 e 30 aprile
vota FLC CGIL. LISTA N° 1](#)

[PREVIDENZA - I nostri candidati](#)

[Video-guide per il certificato elettorale](#)

[In un video la procedura di voto](#)

[Locandina | volantino | giornale](#)

[Abbonati alle notizie](#) [Tutte le Tag](#)



[Proroga per dirigenti scolastici, docenti ed educatori utilizzati presso la
facoltà di scienze della formazione primaria](#)

30/04/2014 Emanato il decreto di proroga per il 2014/2015.



[Sezioni primavera: Intese regionali successive all'accordo in conferenza
unificata del 1° agosto 2013](#)

29/04/2014 Un quadro d'insieme



[Solidarietà ai docenti del Giulio Cesare di Roma denunciati per aver pro-
posto un romanzo su una storia d'amore omosessuale](#)

29/04/2014 Comunicato stampa di Domenico Pantaleo, Segretario generale della Federazione Lavoratori della Conoscenza CGIL.



[Personale educativo: la FLC CGIL fa il punto in un incontro nazionale](#)

29/04/2014 Un'esigenza che nasce dall'avvicinarsi del confronto al MIUR sulle prossime dotazioni organiche.



[Esami di stato 2014: le modalità di svolgimento nei corsi con indirizzi in-
ternazionali](#)

29/04/2014 Pubblicati i Decreti relativi alle sperimentazioni dei corsi.



[Formazione professionale: Sicilia, sciopero e manifestazioni](#)

28/04/2014 La prima giornata di sciopero il 30 aprile 2014. Si replica il 12 maggio.

UNO SGUARDO SU

Contributi alle Scuole Paritarie lombarde

(riceviamo da Claudio Arcari, segretario regionale FLC Lombardia, e pubblichiamo)

Per l'anno scolastico 2012 – 2013 a ciascuna delle 1.777 scuole dell'infanzia paritarie funzionanti in Lombardia è assegnato un contributo di € 8.493,26 per un totale di € 15.092.523,02

Per l'anno scolastico 2012 – 2013 a ciascuna delle 6.308 sezioni delle scuole dell'infanzia paritarie presenti in Lombardia, gestite da Enti senza fini di lucro, è assegnato un contributo di € 9.570,41, per un totale di € 60.370.146,28,

Per l'anno scolastico 2012 – 2013 alle scuole dell'infanzia paritarie funzionanti in Lombardia che accolgono nell'anno scolastico 2012-2013 i 1.635 allievi certificati con handicap come previsto dalla legge 5 febbraio 1992, n. 104, viene assegnato un contributo di € 720,60 per ciascuno di tali allievi, per un importo complessivo di € 1.178.181,00.

Il contributo complessivo da assegnare alle scuole dell'infanzia paritarie della Lombardia per l'anno scolastico 2012 – 2013 ammonta ad € 76.640.850,30.

L'erogazione dei contributi di cui agli articoli precedenti alle scuole dell'infanzia paritarie è effettuata dall'Ufficio scolastico regionale per la Lombardia.

Ricordo che anche in virtù di tali contributi Regione Lombardia NON attribuisce alcun BUONO Scuola alle famiglie che hanno figli iscritti nelle scuole dell'infanzia paritarie della Lombardia.

Forse non tutti sanno che ...

È online il Bilancio Sociale 2014 della FLC CGIL (<http://bilanciosociale.flcgil.it>) uno strumento essenziale per presentarci e far sapere chi siamo e cosa facciamo.



The image shows a screenshot of the FLC CGIL website. At the top left is the FLC CGIL logo. The main heading is 'Il diritto di conoscere' with the subtitle 'Bilancio di mandato della Federazione dei lavoratori della Conoscenza'. To the right are social media icons for a globe, Facebook, Twitter, and YouTube. Below the heading is a navigation menu with links: HOME PAGE, CHI SIAMO, QUANTI SIAMO, COME FUNZIONIAMO, LA NOSTRA AZIONE, and CONCLUSIONI. The main content area features a photograph of a grand classical building and a red text box that reads: 'La FLC stipula 13 contratti nazionali e oltre 10.000 contratti collettivi integrativi'.



Neri non si nasce ma si diventa, per colpa degli sguardi degli altri. A me accadde quando arrivai in Francia a nove anni. La banana e gli ululati sono pura violenza. Il razzismo in occidente esiste eccome.

Lilian Thuram ex calciatore

La crisi ha dimostrato l'incredibile predominio dei mercati quando il loro fallimento è totale. Essi hanno trasformato in debito pubblico degli enormi debiti privati.

Yves Mény

Ad Auschwitz c'era la neve, il fumo saliva lento, nel freddo giorno d'inverno, e adesso sono nel vento, e adesso sono nel vento

Francesco Guccini

Le diseguaglianze non sono il risultato di forze economiche ineluttabili ma sono il prodotto delle politiche. La politica stessa è ormai plasmata dalle diseguaglianze.

Joseph Stiglitz

Dietro ogni articolo della Costituzione stanno centinaia di morti nella Resistenza. Per questo dico ai giovani: fate che la vostra vita sia illuminata dalla luce di una nobile idea.

Sandro Pertini

La cultura rende un popolo facile da guidare, ma difficile da trascinare; facile da governare, ma impossibile a ridursi in schiavitù.

Henry Brougham

Economica e sussidiarietà

- [Scatti, la trattativa è ai blocchi](#) 29/04/2014 **ItaliaOggi**: Il ministro ai sindacati: a giorni la direttiva all'Aran
- [Il bricolage dei genitori per la scuola Senso civico o sconfitta della politica?](#) 28/04/2014 **Corriere della sera**: L'autonomia degli istituti incoraggia la partecipazione delle famiglie, che diventano cruciali per il reperimento dei fondi cronicamente mancanti. Il rischio: alimentare l'inerzia di ministero e istituzioni
- [Il costo economico e sociale della dispersione](#) 28/04/2014 **Tuttoscuola**: Il dossier di Tuttoscuola presentato alla Camera
- [Finita la luna di miele sulla Scuola. I miliardi promessi ancora non ci sono](#) 28/04/2014 **Corriere della sera**: sul tema scuola all'interno del governo non tutto fila liscio e che, come è accaduto nei passati governi tecnici o politici di ogni colore, è iniziato il solito braccio di ferro tra Economia ed Istruzione

Educazione alla cittadinanza

- [Omossessualità, chi ha paura di un libro a scuola](#) 30/04/2014 **la Repubblica**: di Massimo Recalcati
- [Omofobia al "Giulio Cesare", protesta contro il romanzo di Melania Mazzucco. L'esperto: "Adulti immersi in miope stupidità"](#) 30/04/2014 **Agenzia Dire**: Un libro sulla storia di una ragazzina di 11 anni, figlia di due papà e con riferimento al sesso omosessuale, è costato una denuncia in Procura per "pubblicazioni di spettacoli osceni e di corruzione di minorenni" ai docenti del liceo Giulio Cesare.
- ["Difendo quelle docenti la scuola deve affrontare il tema della diversità"](#) 30/04/2014 **la Repubblica**: intervista al ministro Giannini
- [Lezioni](#) 30/04/2014 **la Repubblica**: Le parole giuste per l'educazione sessuale dei ragazzi: che raccontino l'amore gay, ma anche l'omofobia È il caso esploso in questi giorni, dopo che in un liceo romano due insegnanti sono state denunciate per avere consigliato un libro "scomodo"

Reclutamento

- [Scuola, "concorso da 14mila posti": i dubbi sul destino di docenti idonei e precari](#) 28/04/2014 **Il Fatto Quotidiano**: Il ministro dell'Istruzione Stefania Giannini lo ha annunciato in commissione Cultura. E' una buona notizia per neolaureati e docenti non iscritti nelle graduatorie, ma rimangono diverse incertezze

Università

- [Test e numero chiuso non funzionano. Giannini può cambiarli](#) 30/04/2014 **il manifesto**: Alba Sasso
- [Medicina, sì al cambiamento «Ma ora avviamo un confronto»](#) 30/04/2014 **Corriere della sera**: Applausi alla proposta del ministro da parte di Pd e associazioni studentesche
- [In fuga dall'università devastata](#) 30/04/2014 **l'Unità**: Pietro Greco
- [Università. Si naviga a vista](#) 29/04/2014 **ROARS**: Intervista a Carla Barbati, ordinario di diritto amministrativo e Vicepresidente del CUN.

Valutazione ed ordinamenti

- [«Il sistema dei test è da rivedere» Modello francese per Medicina](#) 29/04/2014 **Corriere della sera**: Il ministro: fuori chi non supera lo sbarramento a fine primo anno
- [Pasticcio Cnpi, caccia al rimedio](#) 29/04/2014 **ItaliaOggi**: Il parlamentino è stato soppresso, i pareri al ministro no. In arrivo un emendamento. Bloccati i nuovi tirocini, sperimentazioni a rischio



SUZZARA

- ore 9.30 **CONCENTRAMENTO: GIARDINI CADORNA**
rinfresco offerto da CRAL Bondioli & Pavesi - distribuzione ai bambini dei palloncini 1° maggio - distribuzione garofano rosso
- ore 10.00 **DEPOSIZIONE DEL GAROFANO** al Monumento "CADUTI SUL LAVORO"
- ore 10.15 **CORTEO delle lavoratrici, lavoratori e cittadini per le vie della città**
esibizione della banda di *Novi di Modena*
- ore 10.45 **COMIZIO: Piazza Garibaldi**
saluto del Segretario Camera del Lavoro, **Gianni Nosari** - saluto del Sindaco della città di Suzzara, **Wainer Melli** - a nome di CGIL, CISL e UIL intervento di **UGO DUCI**
- ore 21.00 **CONCERTO presso il centro sociale Città di Suzzara della corale suzzarese Luca Marenzio**
con il contributo dei sindacati pensionati CGIL - CISL - UIL

MOGLIA

- ore 10.00 **CONCENTRAMENTO piazzal Di Vittorio**
- ore 10.20 **FORMAZIONE DEL CORTEO** sfilata per le vie cittadine con l'esibizione della Banda *Giuseppe Verdi* e una rappresentanza del mondo agricolo con trattori d'epoca
- ore 10.45 **DAVANTI AL MUNICIPIO**
a nome delle amministrazioni comunali di Pegognaga, Moglia e Gonzaga, saluto del Sindaco di Moglia, Simona Maretti
- ore 11.00 **INTERVENTO A NOME DI CGIL CISL E UIL** di un segretario provinciale
al termine della manifestazione a cura delle Amministrazioni Comunali verrà offerto un piccolo rinfresco ai partecipanti

SAN BENEDETTO PO

- ore 10.00 **Ritrovo di fronte al Comune (Via Ferri)** - esibizione del Corpo bandistico società "Filarmonica Claudio Monteverdi"
- ore 11.00 **Ritorno del corteo di fronte al Comune (Via Ferri)** saluto del Sindaco Marco Giavazzi
intervento a nome di CGI L, CISL e UIL Rita Bonizzi

CASTELLUCCHIO

- CAMERA DEL LAVORO DI CASTELLUCCHIO in collaborazione con il circolo cooperativo "La Fratellanza"**
- ore 10.00 **piazzale del bar "Il PARCO"** - Saranno presenti: il presidente della Cooperativa **Ezio Volpi** - il segretario SPI CGIL Lega Virgiliana **Rolando Caleffi** - la segretaria provinciale dello SPI CGIL Mantova **Roberto Giacomazzi**

QUINGENTOLE

- ore 8.00 **RITROVO A CORTE BREDÀ**
distribuzione del garofano - tradizionale colazione in piazza con schiacciatine e vino bianco - incontro pubblico, partecipa **Fabrizio Bruni**, segreteria CGIL Mantova

